



Comune di Livigno

Provincia di Sondrio – 1816m s.l.m. – Zona extradoganale
Plaza dal Comun, 93 - 23030 Livigno - Tel. 0342/991.111 - Telefax 0342/991.100
Cod. fisc. 83000850145 - <http://www.comune.livigno.so.it> - e-mail: segreteria@comune.livigno.so.it

Nr. 13 Registro Ordinanze

Prot. 2238 cat. II/1 fasc. 10

OGGETTO: Revoca parziale della chiusura delle vie, piste ciclo-pedonali e piste da sci in varie località, disposto con precedente ordinanza n. 01 del 03 gennaio 2012 - prot. 131, cat II/1. --

Responsabile del procedimento: Comandante Cristoforo Domiziano FRANZINI

IL SINDACO

Richiamata l'ordinanza n. . 01 del 03 gennaio 2012 - prot. 131, cat II/1 "Chiusura delle vie, piste ciclo-pedonali e piste da sci in varie località." che tra l'altro, disponeva : "2. *Dalla data odierna, fino alla revoca della presente, all'interno del territorio comunale di Livigno (SO), è vietato lo sci fuori pista in ogni sua specialità, ad esclusione dei componenti della C.L.V. di Livigno (SO), per lo svolgimento dei loro controlli e verifiche, delle guide alpine italiane e straniere abilitate (art. 4 della Legge 2/1/1989, n 6 "Ordinamento della professione della guida alpina" e degli artt. 20-26 "Regolamento regionale 6/12/2004 n. 10") e delle persone accompagnate dalle stesse, sotto la responsabilità delle medesime guide alpine*";

Visto il bollettino nivometeorologico emesso dall'ARPA Lombardia centro Nivometeorologico di Bormio (SO) in data 30 gennaio 2012, alle ore 13.00, il quale indica che il grado di pericolo valanghe è pari a 1 (DEBOLE) su Prealpi Bresciane e 2 (MODERATO) su restanti settori;

Sentite le indicazioni dei componenti la Commissione locale valanghe di Livigno (SO), riunitasi in data 18 gennaio 2012, la quale, in presenza di rischio "2", ritengono che il pericolo per chi effettua escursioni a piedi o con le ciaspole nelle vie: Via Fedaria dopo ristorante Calcheira, percorso basso Val Federia dal Pont da Luleta; Via Forcola (zona Sud di Livigno) oltre l'hotel Forcola fino all'Alpe Vago e a Trepalle in località Vallaccia, sia minimo e quindi vi è la possibilità di revocare parzialmente l'ordinanza nr. 1 – prot. 131 del 03 gennaio 2012.

Considerato che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati, per il fatto che lo stesso è rivolto ad una generalità delle persone.

Visti gli articoli 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'articolo 34 del vigente Statuto;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa dalla data odierna è disposta la revoca parziale dell'ordinanza nr. 01 del 03 gennaio 2012 - prot. 131, cat II/1, limitatamente alle vie: Via Fedaria dopo ristorante Calcheira, percorso basso Val Federia dal Pont da Luleta; Via Forcola (zona Sud di Livigno) oltre l'hotel Forcola fino all'Alpe Vago e a Trepalle in località Vallaccia.

Permane ancora la chiusura con divieto di transito e la sospensione di tutte le attività sportive, nella zona adibita a pista ciclo-pedonale della Via dali Reza nel tratto compreso tra il Ponte Lungo e l'Alpe Campaccio; Val Viera; Via Restel dall'incrocio con la ciclo-pedonale a nord della nuova Latteria; tratto di strada in località Valfin che dall'Olta di Chidin raggiunge l'ex discarica A.E.M.; Val delle Mine oltre il Pont dal All; percorso ciclo-pedonale località Freita dal ristoro "Fior di Bosco" sino alla Val Delle Mine e a Trepalle in località Torto, via Stebline e pista cilabile-pedonale da Ponte Lungo-Campacci ad Alpe Campaccio, Località All "zona deposito artigianale Cusin Edil", fino alla revoca della presente ordinanza.

Segue Ordinanza nr. 13 del 31 gennaio 2012



Ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione da € 100,00 a € 1.000,00, con ammissione del pagamento della stessa in misura ridotta nella somma di € **200,00**, con pagamento immediato nelle mani degli Agenti accertatori ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81 e successive modificazioni e la sospensione immediata del transito o dell'escursione in zona vietata.

Qualora il trasgressore risulti minore l'atto di accertamento sanzionatorio rilevato verrà notificato a chi esercita la tutela dello stesso e verrà inoltre segnalato per aver omesso l'assistenza per il controllo su minore.

Per la mancata ottemperanza all'ordine ingiunto di sospendere il transito o l'escursione, si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

L'A.P.T. di Livigno (SO), è incaricata, per quanto di sua competenza, della riapertura della pista ciclo-pedonale e della pista di fondo, con la rimozione della segnaletica precedentemente apposta;

L'Ufficio Tecnico Comunale, sezione LL.PP. e G. & M., per quanto di competenza, è incaricato della verifica della corretta posa di idonea segnaletica e transennatura nei tratti ancora interdetti alla circolazione;

Il Comando Polizia Locale, il Comando Stazione Carabinieri di Livigno e gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D.Lg.vo 30.4.1992, n. 285 sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza;

Dalla Casa Comunale, li 31 gennaio 2012



IL SINDACO
BORMOLINI Damiano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Damiano Bormolini", written over the printed name.

COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 241/90

Unità organizzativa responsabile del procedimento: Servizio Sicurezza

Responsabile: Comandante Cristoforo Domiziano FRANZINI

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo (Legge 06/12/1971 nr. 1034), o in alternativa, alla Presidenza della Repubblica entro 120 giorni.

L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario d'ufficio.